

La popolare manifestazione motoristica italiana si è svolta in una cornice paesaggistica ideale

Strepitoso successo per Auto Italia 2016

Oltre 20 targhe ed attestati consegnati ai proprietari delle macchine vincitrici nelle varie categorie



Il comitato organizzatore all'ambasciata per il ricevimento. Da sinistra: Heather Hanrahan, John Burkhart, Tony Hanrahan, l'ambasciatore Zazo con la signora Svetlana, Pier Luigi Gentile, Tony e Judith Dorrel e El Atkinson



La premiatissima FIAT 550 Concept di Gerardo Mediati, di Sydney (Foto Marisa Gangemi)

La 32esima edizione di Auto Italia 2016, la popolare manifestazione motoristica italiana, si è svolta a Canberra all'inizio di aprile sul prato che si trova tra il lago ed il 'vecchio' parlamento cioè in una cornice paesaggistica ideale.

Secondo il presidente del comitato organizzativo, Tony Hanrahan (orgoglioso proprietario di una Fiat Arbat) questa edizione ha avuto uno strepitoso successo, con oltre 400 veicoli in mostra venuti da tutte le parti d'Australia. La polizia stima che siano affluite circa 15.000 persone - tutte venute ad ammirare le bellezze in mostra.

Come di consueto, le vetture sportive di lusso (alla mostra descritte come 'exotic') - le Ferrari, Lamborghini e Maserati - erano quelle che maggiormente attiravano l'occhio per il loro disegno aerodinamico ed elegante nonché il rombo dei motori. Ce n'erano circa 200.

C'era pure un alto numero di Alfa Romeo e Fiat - molte degli anni '50, '60 e '70. E la Fiat di maggior interesse quest'anno era la 'Concept Fiat 500' di Gerardo Mediati di Sydney che si è aggiudicata il maggior premio di Auto Italia - 'Best special interest vehicle'.

Mediati è ben conosciuto tra gli amanti della motoristica ed ha già ricevuto vari riconoscimenti e trofei per questa sua macchina, inclusi il Motorex International Motor Show e il Summernats di Canberra. Riviste internazionali hanno riportato con ammirazione le ore di



E' arrivata la folla e ci si fa fotografare di fronte alle Ferrari

lavoro, la spesa e l'assistenza tecnica di esperti americani, asiatici ed europei nella realizzazione di questa straordinaria vettura.

Oltre alle magnifiche macchine, quest'anno ad Auto Italia era pure in mostra il numero più alto di moto e scooter di tutte le marche: Ducati (tra le più ammirate), Moto Guzzi, Laverda, MV Agusta, Aprilia, Vespa e Piaggio, anche queste di grande interesse.

Un acuto osservatore dell'effetto della motoristica italiana sui visitatori, Luigi Catizone, ha affermato: "L'atmosfera era come al solito molto allegra; moltissimi appas-

sionati facevano foto anche di particolari delle macchine. Sulla faccia di molti si leggeva la 'libidine' di avvicinarsi a queste macchine di gran nome e tradizione. Era buffo vedere come i proprietari fossero orgogliosi di mostrare i propri gioielli, ma nello stesso tempo gelosi che la gente si avvicinasse troppo, e continuavano a pulire e lustrare le loro 'amanti'. Quando dovevano muoverle, amavano far sentire il rombo del motore, accelerando oltre il necessario."

La premiazione dei vincitori è stata fatta dal consigliere all'ambasciata d'Italia Pier Luigi Gentile. Oltre 20



A fine premiazione, il consigliere Pier Luigi Gentile con il presidente di Auto Italia Tony Hanrahan

targhe ed attestati sono stati consegnati ai proprietari delle macchine e moto/scooter che avevano vinto nelle varie categorie.

Per la prima volta quest'anno c'era pure il trofeo 'Ambassador's Choice' che è stato consegnato a M. Neil per la sua De Tomaso Mangusta del 1971 - un esemplare molto raro. Il premio per la vettura più antica è andato alla famiglia D'Emilio per la loro Fiat Tourer del 1919.

Alle varie bancarelle allestite, gli appassionati della nostra motoristica avevano pure l'opportunità di gustare cibo italiano, caffè,

gelato e paste e d'informarsi sull'apprendimento della lingua italiana tramite la società Dante Alighieri per gli adulti o l'Italian Language School per i bambini. A completare l'atmosfera nostrana c'era musica italiana trasmessa dai vari altoparlanti.

La sera prima del grande evento il comitato organizzativo, gli sponsor (Peter Ciampa e Roberto Andriolo) e i rappresentanti di tutti i maggiori club di vetture italiane erano stati invitati dall'ambasciatore Pier Francesco Zazo e dalla signora Svetlana alla residenza per un simpatico ricevimento.

Un nuovo sponsor di quest'anno è stato l'Italian-Made Social Car Club che ha sponsorizzato due trofei per le migliori Fiat 500 (nuova e classica).

Se il bel tempo e la piacevole temperatura di quest'anno si ripeteranno anche l'anno prossimo, la 33esima edizione - che avrà luogo nello stesso posto il 2 aprile 2017 - avrà di sicuro un successo altrettanto strepitoso.

Il comitato organizzativo merita vive congratulazioni e plausi per la riuscita anche quest'anno di una stupenda iniziativa che porta grande lustro al nostro paese e che non costa proprio nulla né al governo né alla comunità italiana locale!

Yvette Alberti Devlin



Tante belle Alfa Romeo (foto Marisa Gangemi)

SAVE UP TO
50% on
EXCESS
BAGGAGE

JETTA
EXCESS BAGGAGE
1300 300 688
www.jetta.com.au